

Comune di Formigine

di SANDRO CAPPELLETTO

La Nona più travolgente del mondo la suona l' orchestra senza direttore

"Spira Mirabilis" è composta da 123 giovani e già affermati strumentisti. Li unisce la scelta di non avere una guida: ed è tutta un' altra musica.

Hanno trent'anni, si chiamano Katharina, Lorenza, Igor, Matej, Salvador, Paolo, Renate, Yumi, William, Luise. Vengono dall'Asia, dalle Americhe, da tutta Europa. Si sono conosciuti lavorando in orchestra, in ottime orchestre. Ma a loro non bastava e hanno deciso di formarne una tutta nuova e senza direttore e l'hanno chiamata **Spira Mirabilis**.

Venerdì sera, al Teatro del Giglio per il festival Lucca Classica, **Spira Mirabilis** ha osato l'incredibile: la Nona sinfonia di Beethoven. Centoventitré persone sul palco e un vuoto al centro, quello del direttore che non c'era. L'esecuzione è stata travolgente: un continuo guardarsi, scambiarsi cenni d'intesa, nella totale concentrazione di ciascuno e di tutti, perché senza direttore ogni singolo musicista, per non sbagliare, deve conoscere non solo la propria parte, ma anche quella dei colleghi.

Infinite traiettorie di sguardi complici, consapevoli, felici, mentre scorreva la musica e il pubblico si lasciava trasportare da un'onda di energia ed emozione. In quella sala si stava realizzando l'utopia della Nona: l'Ode alla gioia di Schiller, messa in musica da Beethoven, diventata l'inno dell'Europa sempre promessa: «Ogni uomo sia fratello, o milioni abbracciatevi».

Quelle parole, quell'orchestra, quel coro, quei solisti e l'assenza del direttore, oltre a far nascere motivati dubbi sulla reale necessità del maestro solo al comando e dei suoi gesti così spesso troppo teatrali e oggi rivolti alle telecamere più che posti al servizio della musica, assumevano il valore simbolico di una scelta condivisa e realizzata, nata tentativo dopo tentativo, confronto dopo confronto, fino a raggiungere il miglior risultato possibile.

I componenti della **Spira Mirabilis** - perché questo sia il nome dell'orchestra è più semplice visitare il loro sito spiramirabilis.com - sono accomunati anche da una sana follia: vengono da tutto il mondo e si incontrano a Formigine, un paese in provincia di Modena dove l'amministrazione comunale li ospita; fanno dieci giorni di prova e magari un solo concerto, in un meccanismo del tutto estraneo alle logiche attuali del mercato della musica.

Per ritrovarsi a lavorare assieme, sacrificano qualche giorno di ferie e se serve si tassano per coprire le spese. Più che il risultato, gli applausi e l'entusiasmo contagioso che sempre suscitano, a loro interessa il processo: capire come tutti assieme possono arrivare a dare il meglio.

Diceva ai propri allievi Hans Swarowsky, grande didatta di direzione: «Signori, l'ottanta per cento di voi peggiorerà le orchestre, il quindici per cento sarà ininfluente, solo il cinque per cento le migliorerà». La **Spira Mirabilis** rinuncia anche a quel cinque per cento. Con buona pace dell'attesa mistica di una parte non piccola del pubblico: «Caro, avvisami quando Karajan comincia a diventare sublime», è la leggendaria battuta pronunciata da un'abbonata ai concerti dei Berliner Philharmoniker. La stessa orchestra che, riunita in segreto e mediatico conclave, proprio oggi eleggerà il prossimo direttore musicale, nella speranza che appartenga a quella esigua minoranza.

CENTENARI BIONICI
In sala operatoria arriva la chirurgia per la quarta età



SHOW A DOGLIANI
Fiorello: io una ragazza in via destinazione. Non cucino in tv



MERCOLEDÌ IL REAL
Ancelotti si gioca il futuro con la Juve



GIMOKA
COFFEE NETWORK

LA STAMPA

GIMOKA
COFFEE NETWORK

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867
LUNEDÌ 11 MAGGIO 2015 - ANNO LXXIV N. 130 - 1,30 € - IN ITALIA SPREZZI PROMOZIONALI DI RIDOTTO IN TUTTI I SERVIZI: ANNA, POSTALI - ELL, INVIATI CORRIERE, L. STAMPA ART. 1, QUARANTA, L. DOR - TEL. www.laStampa.it

Ammissa la correzione da 2 miliardi anziché da 8

Bruxelles dice sì allo sconto all'Italia sui conti pubblici

Le concessioni sono subordinate alla soluzione del caso-pensioni

LE DIFFICOLTÀ SULLA STRADA DELLA RIPRESA
MARIO DRAGONI

L'Italia sta facendo di tutto signore gli fausti? Dopo una crescita lenta, difficile e stentata, i 500 giorni della ripresa, spuntati nell'inverno della crisi, stanno finalmente crescendo e già si fanno i conti dei frutti che si raccolgono. Il documento del Tesoro sulle prospettive per l'economia italiana nel 2015-17, reso noto giovedì, conferma e rafforza in senso positivo del governo, il predittore lorde è previsto in accelerazione sull'arco dei tre anni: dobbiamo aspettarsi tre anni più, il secondo migliore del primo, il terzo migliore del secondo, anche per l'occupazione. Conoscenza e lavoro, anche se poco, mentre i consumi delle famiglie, mentre le esportazioni sembrano volare: +8,7 per cento nel 2015, +4,6 per cento nel 2016, +4,7 per cento nel 2017. Sono anni che non si vedevano previsioni così rose.

Una parola di cautela è necessaria: a meglio non comportarsi come i club di calcio che, avendo avuto la serie B grazie a una partita inaspettatamente vinta, segnano subito la Coppa del Campioni, trascurando gli elementi di debolezza in-

FISCO

Tasi, a giugno la beffa dei bollettini

I moduli precompilati non arriveranno a casa perché i Comuni non riusciranno a inviarti

BOSCHI

"Non funziona la scuola in mano ai sindacati"

È scontro con la Cgil. Ma il caso conferma la "svolta aggressiva" del ministro

IL PRESIDENTE CURANO UN'ORA CON FRANCESCO, POI DA RENZI CHE SBAGLIO CONSIDERARCI TERRORISTI

Castro: con questo Papa torno cattolico



Il presidente cubano Raúl Castro e papa Francesco in Vaticano

Intervista al segretario della Nato Stoltenberg: pronti a fare la nostra parte in Libia contro gli scafisti

Migranti, prime quote Ue "Ne accogliamo 40 mila"

Boldrini

"Andare oltre l'emergenza"

INTERVISTA

Il presidente dell'Afghanistan "Italiani, non abbandonateci"

Ghani: "Il 2015 sarà decisivo. Siamo attaccati su più fronti, ma resistiamo. Non permetteremo all'Is di insediarsi"

I GIOVANI DELLA "SPIRA MIRABILIS"
L'orchestra che suona senza il direttore
SANDRO CAPPELLETTO
Hanno trent'anni, si chiamano Katharina, Lorenza, Igor, Matej, Salvador, Paolo, Renate, Yumi, William, Luise... Vengono dall'Asia, dalle Americhe, da tutta Europa. Si sono conosciuti lavorando in orchestra, in ottime orchestre. Ma a loro non bastava e hanno deciso di formarne una tutta nuova e senza direttore e l'hanno chiamata Spira Mirabilis.
CONTINUA A PAGINA 35

FRA UNA SETTIMANA, GIÀ TUTTO ESAURITO
Le ex centrali nucleari aprono al pubblico
MARIO TUZZI
L'Italia non utilizza energia nucleare da quando ormai dal 1987, sono di chiusura delle quattro centrali Casarzo, Gorigliano, Latina e Trino che avevano operato sul nostro territorio dagli Anni Sessanta. Costantemente rimane fra le dieci maggiori potenze industriali del mondo, e dimostrazione che dall'energia dell'atomo si può fare a meno.
CONTINUA A PAGINA 22

45505 Dona 2€ via sms
Cottolengo
COMPRATI I PRODOTTI IN TUTTA ITALIA INVIATI A NOI
Supporto 24 ore su 24 con il numero 11222 dal lunedì al venerdì